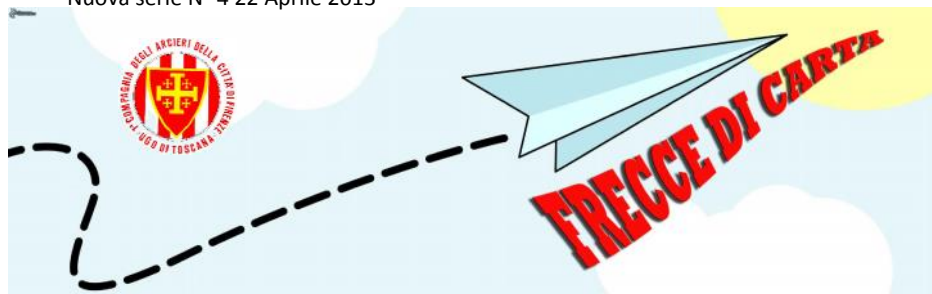


Nuova serie N° 4 22 Aprile 2013



~~Quotidiano Settimanale Quindicinale Mensile...~~

... insomma, foglio che quando esce esce della "UGO DI TOSCANA"



I nostri giovani atleti alla finale regionale del Trofeo Pinocchio

Trovo giusto aprire questo nuovo numero delle Frecce di Carta con la relazione di fine mandato del Presidente Uscente e oggi Presidente Emerito della nostra società, Ugo Ercoli. Un ringraziamento personale e di tutta la società per tutto ciò che in questi anni ha dato, ha fatto, ha costruito per il Tiro con l'Arco a Firenze, in Toscana e per la FITARCO di tutta Italia e che sicuramente continuerà a fare anche da Presidente Emerito.

RELAZIONE MORALE, TECNICA E FINANZIARIA DI FINE TRIENNIO

Signori Soci,

mi accingo per l'ultima volta a relazionarvi sulla nostra Ugo di Toscana. Per l'ultima volta in quanto, come a suo tempo comunicato, non presento la mia candidatura al Consiglio di Amministrazione del triennio 2013/2015.

Mentre scrivo mi accompagnano innumerevoli pensieri legati ad una vita intera dedicata al tiro con l'arco, 46 anni che sono volati in un battere di ciglia, ma che ripercorrendoli ci hanno visto protagonisti in ogni dove, esempio positivo di come si deve affrontare lo sport e l'inserimento nella vita sociale quotidiana. Insieme abbiamo realizzato quanto altri ci invidiano, insieme abbiamo dato un senso di futuro alla nostra Società.

Quarantasei anni dicevo ... di questi 37 li ho vissuti quale vostro Presidente! Un onore confortato da tutti i riconoscimenti sportivi e civili che porto gelosamente nella mia memoria con la ultima gratificante premiazione con la Stella d'oro al merito dello sport. Grazie, amici cari, grazie perché se tanto ho ed abbiamo ricevuto molto merito è vostro.

Lo stato attuale della Compagnia è eccezionalmente positivo sia per il numero dei partecipanti alla vita sociale che lo spirito che si palpa all'interno della cooperativa e nei rapporti con coloro che dividono con noi l'esperienza sportiva e quella sociale. Il tutto è suffragato dalla crescita di impegno e di qualità di molti di voi che si stanno apprestando a prendere le redini della società per il prossimo triennio. In questi ultimi due anni all'interno della nostra società sportiva è stato tutto un crescere di iniziative che ci hanno portato all'attenzione dei media cittadini, regionali e nazionali, non passando inosservato il nostro grande impegno nei confronti delle categorie disagiate, il sostegno costantemente dato alla Fondazione Tommasino Bacciotti ed all'ADMO di cui vi confermo oggi il nuovo accordo di collaborazione.

La strada verso il futuro, anche in un momento di grande difficoltà dell'Italia, è una strada ottimistica che porterà la nostra società ad affrontare serenamente il periodo che ci porterà entro il 2017 a saldare tutte le nostre pendenze mutate sia con la Chianti Banca che con l'Istituto di Credito Sportivo. La fine di queste pendenze avrà un calendario di dismissioni già a partire dalla fine del 2016. E' chiaro che ad ogni riduzione di impegno sulle rate di mutuo dovrà corrispondere un maggiore impegno di spesa da destinare all'attività sociale e sportiva.

Nel parlare di relazione morale non posso non evidenziare (pur non facendone i nomi) il grande impegno volontario che molti di voi, dai

Consiglieri ai soci ultimi arrivati, dalla segreteria al settore istruzione avete dato per la conduzione della Società e del Circolo. Vi ringrazio tutti accomunandovi in un gradissimo abbraccio.

Per quanto attiene la parte tecnica i risultati sono evidenti e tangibili con i titoli Italiani conquistati nelle specialità Fitarco da Sara Stianti e da Filippo Dolfi. A questi si accomunano i numerosissimi titoli regionali nelle varie specialità ed i grandi successi nei circuiti giovanili a cominciare dal Torneo Giovani & Giovani che ci ha visto partecipare con un nuovo gruppo di giovanissimi guidati da Walter Del Grazia e Roberto Farolfi. Ma è tutto il settore sportivo che si sta muovendo a grandi passi verso i più prestigiosi traguardi ed in questo vanno accomunati sia i Master che i Seniores Olimpici e Compound e le varie categorie giovanili senza trascurare che sta rinascendo un buon gruppo di "frecce rosa" a cui tutti auguriamo di raggiungere presto risultati importanti. Ultima grande manifestazione sportiva cui alcuni di noi hanno partecipato è stata la 24 ore dove i nostri Atleti hanno raggiunto grandi risultati.

Grandissimo lavoro è stato svolto nella propaganda e la tenuta di corsi per neofiti sia per il settore giovanile che per quello seniores con numerosissimi simpatizzanti che oggi partecipano alle gare Fitarco portando i nostri colori.

In questa continua e fortissima rinascita molto si deve a chi intrattiene i rapporti di circolo con la cura del nostro piccolo ristorante sempre disponibile verso i soci, per le manifestazioni interne e per le gare. Un ringraziamento per la grande professionalità deve essere obbligatoriamente rivolto al Vice Presidente Stefano Mecatti ed ai suoi inseparabili aiutanti Vittorio Carmagnini e Roberto Pesci accomunati nel lavoro dalle loro splendide compagne.

Ho riservato in ultimo la parte finanziaria che evidenzierà ancora di più il buon andamento sociale. Le singole voci vi verranno esposte da Roberto Pesci e saranno da me suffragate da più dettagli possibili. Una cosa è certa e cioè che sono lontani i momenti di difficoltà riscontrati nel periodo 2008/2010. Ho avuto il piacere di amministrare una società in ordine con i conti, in pari con i fornitori, con nessun debito arretrato con l'Istituto di Credito Chiantibanca e con l'Istituto di Credito Sportivo per i mutui in corso.

Il nostro conto corrente dopo tanti anni ha un segno positivo e questo ci dà tranquillità. I rapporti finanziari con il Comune di Firenze si mantengono corretti ed anche per gli anni in corso è confermato il parziale contributo di 8.000,00 euro per le utenze parzialmente rimborsate dal Comune stesso. Dal Comune abbiamo ricevuto un ulteriore contributo di 1.000 euro. Non posso

aggiungere note positive per le sponsorizzazioni che si fermano ad € 800,00 da parte dell'Istituto di Credito Chiantibanca. Qui ci sarà molto da lavorare come tanto ci sarà da fare per rendere il nostro shop propositivo e produttivo in quanto da quando io non posso dedicargli più tempo, come dimostreranno i conti, non ha più capacità produttiva.

Nell'accomiatarmi da Voi lasciate che rivolga un pensiero affettuoso ai miei più stretti collaboratori: Francesca Ranfagni, mia moglie Graziella, Roberto Pesci, Carlo Galoppi e Stefano Mecatti nonché il fidatissimo Vittorio

Carmagnini. Un affettuoso saluto a Sonia Canonico, che pur da lontano, continua a curare il nostro sito ed a Leonardo Benucci che ha riportato in auge una antica tradizione della Ugo di Toscana: le "Frecce di carta", destinate a tutti i soci ed a tutte le Compagnie d'Italia.

A tutti voi un ulteriore grazie perché so con certezza che mi avete supportato per quanto avete potuto. Voglio ringraziare anche quel largo stuolo di Soci che pur non partecipando alla vita sociale da anni continuano a supportarci economicamente.

Prima di cedere la parola al Consigliere Roberto Pesci mi compiaccio per il risultato economico di gestione che ha portato un utile di esercizio di euro 3.198,00.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi invito ad ampia discussione, dopo la relazione strettamente economica del nostro tesoriere, ed all'approvazione di tutte le relazioni.

La parte strettamente economica sarà presentata e documentata direttamente in Assemblea.

Ugo Ercoli

Questi i risultati delle elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione:

votanti 48

Galoppi Carlo voti 45

Mecatti Stefano voti 45

Pesci Roberto voti 45

Bimbi Barbara voti 42

Dolfi Filippo voti 41

Tozzi Stefano voti 37

Del Grazia Valter voti 34

Benvenuti Giampaolo voti 33

Stianti Andrea voti 32

Lo Re Leonardo voti 29

Lo Nero Franco voti 10 (Auditore)

Eletto anche il Collegio dei Probi Viri composto da Ugo Ercoli, Franco Piccione e Leonardo Benucci.

Il Consiglio d'Amministrazione neoeletto si è riunito subito dopo lo scrutinio e ha nominato:

Stefano Mecatti Presidente,

Carlo Galoppi Vicepresidente,

Roberto Pesci Tesoriere,

Barbara Bimbi Segretaria.

Il Presidente Stefano Mecatti si è riservato di individuare durante le prossime sedute del Consiglio la figura di un secondo Vicepresidente.

QUALCHE BREVE NOTIZIA DI TIRO CON L'ARCO

ARCO STORICO

Qualche settimana fa abbiamo avuto l'onore di ospitare due Compagnie di Arco Storico che hanno organizzato una competizione indoor, la prima di cui siamo a conoscenza si svolta nella nostra palestra.

Bellissima la coreografia, gradevolissima la compagnia, piacevole e diverso dal solito il tipo di gara. Ogni volée era di tre frecce, su bersagli a forma di scudo con all'interno tre spot, però le tre frecce venivano tirate da tre distanze diverse: la prima da 18 mt, poi comando dell'arbitro tutti avanzavano di 3 mt. tirando così da 15 mt. e poi di altri tre portandosi a 12 mt.

Manifestazione riuscitissima che ci auguriamo di ospitare anche in altre occasioni.

Oltre a partecipare a sagre e feste medievali, gli Arcieri Storici organizzano anche un loro circuito di competizioni.



TROFEO PINOCCHIO FINALI REGIONALI FASE INVERNALE

Gran bello spettacolo, grande soddisfazione vedere 64 ragazzini dagli 8 ai 14 anni sulla linea di tiro della finale regionale di Trofeo Pinocchio. Encomiabile il comportamento di tutti, la serietà e l'amicizia con



L'arbitro... o lo sceriffo di Nottingham?



cui hanno affrontato l'impegno. Tutto si è svolto regolarmente malgrado l'incertezza del tempo che ci ha comunque permesso di portare a termine la gara regolarmente.

Un grazie agli organizzatori e agli istruttori di tutte le società presenti per la maturità dimostrata dai loro piccoli allievi.

Un capitolo a parte meritano la "24 ore del Pasubio" e il nostro campionato sociale:

24 ORE DEL PASUBIO

E' andata!

Ne avevo sentito parlare con un certo tono da chi c'era stato nelle precedenti edizioni. Una specie di maratona arcieristica, una gara sui generis anche per il clima, con quella musica a tutto volume ti spacca i timpani mentre tiri e gente truccata nei modi più disparati.

Ero curioso e così, quando qualcuno ha cominciato a parlarne, l'ho buttata lì e in quattro e quattr'otto mi sono ritrovato iscritto in squadra con Massimiliano Guerrini con un nome che lasciava poco all'immaginazione: GLI ARCOLIZZATI!. L'altra squadra di pazzi, Andrea Stanti, Lorenzo Ferrari e Fabio Giovannini hanno formato GLI ARCOLISTI ANONIMI.

Francamente ero un po' preoccupato ... io che dopo un paio d'ore di allenamento sono già bollito tirare per 24 ore ... e poi il viaggio di ritorno senza aver dormito ...Mah?

E finalmente arriva il grande giorno. Alle sette la mattina al campo, prendiamo gli archi e carico la macchina con un raro gioco di incastri che solo un campeggiatore di lunga esperienza può esprimere. Si parte!!

Il viaggio ce lo beviamo! Siamo elettrici e si sente. Poi si arriva a Marano Vicentino. Sono le undici e la gara inizia alle quattordici: Siamo in netto anticipo. Prendiamo posto, montiamo gli archi e ... aspettiamo pazientemente che affluiscano gli atleti.

Il palazzetto è bello, grande e sul retro c'è una palestra dove si può montare brande e materassini per riposare e infatti subito materassino e sacco a pelo.

E arrivano le due di pomeriggio. Inizio tiri! Parte Massimiliano. Poi tocca a me. Ci alterniamo nelle serie da 10 volée con un ritmo e dei punteggi per noi insperati e infatti fino alle tre di notte siamo terzi. Poi il calo. Sarà la stanchezza, il sonno ma si scende.

Quarti, quinti, poi sestì. Ogni tanto mi affaccio a vedere cosa fa l'altra squadra.



Reggono bene. A parte qualche intemperanza di Andrea, che ha anche un bel mal di pancia, tengono alla grande la terza posizione.

Intanto arriva la mattina, Max ha ripreso lo smalto e tira come un dannato, recuperando i punti che perdo io. Viaggia sui 275, io non riesco più a superare i 260.



All'ultima volée tocca a Max. Guardo la classifica. 14 squadre nella nostra categoria, 4 punti ci separano dai quinti e premiano fino alla quinta squadra! Max domanda come siamo messi, io bluffando spudoratamente, scuoto il capo e gli dico che non c'è più niente da fare Troppa distanza.

Funziona! Senza l'ansia del 4 punti addosso Max tira come un grande. 278. Ma Cosa avranno fatto i quinti?

Rimaniamo sospesi a mezz'aria fino a che non esce la classifica: QUINTIIIIII!!!! E per 1 PUNTO!!!! Abbiamo cominciato ad esultare come se fossimo arrivati primi.

Anche i compoundini sono arrivati a podio: TERZI!!!

Sarà la stanchezza o che non si è dormito.... Si pare briachi. Due squadre e tutt'e due a podio! Grande soddisfazione per la UTOS.

Guardo intorno, gli arcieri maladensi stanno ancora smontando il campo. Hanno fatto un lavoro organizzativo enorme e impeccabile una grande dimostrazione di cosa si può fare quando lo sport è vissuto come spirito di aggregazione e sana competizione.

Si rimonta in macchina. Il tempo fa schifo! Piove! Devo guidare per tre ore ... Speriamo bene, ma ho ancora tanta di quell'entusiasmo addosso che guidare è perfino rilassante.

I tre "bambini" dietro hanno ancora la forza di ridere e cazzeggiare un po', poi dopo qualche chilometro crollano.

Lorenzo prima di spengersi esclama :- Peccato! È già finita!

Già peccato! Ma è già cominciato il conto alla rovescia per il prossimo anno!!!!

Leonardo Lo Re

CAMPIONATO SOCIALE “UGO DI TOSCANA” 2013

Martedì 26 Febbraio si è svolta la prima delle quattro possibili gare per la formazione della graduatoria per il Campionato Sociale UTOS.

Le quattro sessioni di gara si sono svolte regolarmente, con la presenza di 27 atleti ripartiti nelle varie divisioni OL, CO e AN.

Questa la graduatoria provvisoria:

pos	nome	div.	cat.	risultato	gara del
1	Valter Dei Grazia	AN	VU	239	06/03/2013
2	Silvia Mazzoni	AN	VU	227	28/02/2013
3	Oscar Francesconi	AN	NU	204	26/02/2013
1	Lorenzo Ferrari	CO	VU	283	26/02/2013
2	Valerio Lorenzini	CO	VU	282	26/02/2013
3	Andrea Stianti	CO	VU	281	28/02/2013
4	Roberto Farolfi	CO	VU	279	09/03/2013
5	Stefano Mecatti	CO	VU	278	26/02/2013
6	Andrea Giovannini	CO	VU	276	26/02/2013
7	Mariangela Santange	CO	VU	273	06/03/2013
8	Barbara Bimbi	CO	VU	271	26/02/2013
9	Vittorio Carmagnini	CO	VU	244	06/03/2013
1	Filippo Dolfi	OL	VU	287	26/02/2013
2	Massimiliano Guerrin	OL	VU	281	26/02/2013
3	Leonardo Lo Re	OL	VU	273	26/02/2013
4	Piero Pinzani	OL	VU	267	06/03/2013
5	Stefano Tozzi	OL	VU	265	26/02/2013
6	Giampaolo Benvenuti	OL	VU	265	06/03/2013
7	Roberto Dei	OL	VU	251	06/03/2013
8	Fausto Nardi	OL	NU	236	26/02/2013
9	Niccolò Garbarino	OL	VU	211	26/02/2013
10	Arnaldo Butelli	OL	VU	207	06/03/2013
11	Franco Piccione	OL	VU	197	06/03/2013
12	Enrico Russo	OL	NU	171	26/02/2013
13	Leonardo Pandolfini	OL	NU	171	09/03/2013
14	Dario Cambi	OL	NU	133	26/02/2013
15	Danti Gioia	OL	NU	106	26/02/2013

NU - Novizi Utos, con anzianità inferiore ai 2 anni

VU – Veterani Utos con anzianità maggiore ai 2 anni

Le sfide della seconda fase sono già cominciate e in qualche caso hanno cambiato radicalmente la classifica, ma di questo parleremo la prossima volta... “a bocce ferme”.

Leonardo Lo Re

IL "MIO BEL SAN GIOVANNI"

La basilica di San Giovanni, oggi il Battistero per i fiorentini, era il tempio della Repubblica Fiorentina, dove si svolgevano importanti cerimonie civili oltre alle funzioni religiose. Qui avevano luogo le benedizioni per le truppe che partivano per le varie guerre, ma anche i festeggiamenti per coloro che tornavano vincitori e alle pareti del tempio venivano appese le bandiere catturate al nemico e i diversi trofei di guerra.

Fu la Cattedrale di Firenze, poi, cresciuta la popolazione, questa fu trasferita a Santa Reparata e in San Giovanni fu posto il fonte battesimale di forma ottagonale.

I battesimi, che si svolgevano due volte l'anno fino al 1450 circa, per il



sabato santo e per il sabato prima della Pentecoste, servivano anche come censimento per i nati in Firenze: si poneva in un bacile una fava nera per ogni nato maschio, ed una fava bianca per ogni femmina.

Il Bel San Giovanni, fu "salvato" dalla rovina, nel 1515, da un progetto di Michelangelo: fu "incatenato" con grosse verghe di ferro celate nelle mura che ne impedirono la caduta.

Il fonte ottagonale aveva una splendida balaustra di marmo con formelle di stile romanico. Ad ogni angolo si trovava un pozzetto nel quale i fanciulli venivano battezzati tuffandoli tre volte nell'acqua battesimale. Dante Alighieri salvò un bimbo che era caduto in uno di questi pozzetti, e ne fa cenno lui stesso nel XIX canto dell'Inferno:

"Non mi parean meno ampi né maggiori

Che quei, che son nel mio bel S. Giovanni,

Fatti per luogo de' battezzatori;
L'un delli quali, ancor non è molt'anni,

Rupp'io per un che dentro v'annegava;"

Pare che il giovane si chiamasse Antonio di Baldinaccio de' Caviccioni e vi era caduto mentre stava giocando con degli amici intorno al fonte battesimale.

Il fonte battesimale fu tolto dal Buon-talenti, incaricato di addobbare il tempio in occasione del battesimo di Filippo, primogenito del Granduca Francesco I. Ancora oggi è visibile nel centro del Battistero il punto in cui si trovava il fonte poiché manca il disegno a mosaico sul pavimento. Le lastre di marmo tolte furono ritrovate nel 1921 durante dei lavori di restauro sul tetto. Si pensò di ricostruirlo così com'era ai tempi di Dante, ma per forti opposizioni e aspre critiche, ci si rinunciò.

Il pavimento del Bel S. Giovanni appare più basso del livello stradale, perché nel 1389, per liberare la zona dalle acque stagnanti, fu costruita una rete fognaria nuova e la pavimentazione della piazza fu rialzata con mattoni messi di taglio.

Pare che il pavimento a mosaico,



formato da tasselli di marmo verdi, bianchi, rossi e neri, abbia ispirato per secoli l'arte dei Setaioli di Firenze.

Sul pavimento, vicino alla Porta d'Oro, è visibile una rara testimonianza del sistema cosmico Tolmaico per indicare il solstizio d'estate. Fu costruito da Strozzi nel XI secolo con il sole al centro dei dodici segni zodiacali. L'iscrizione dice: "En giro torte sol ciclos et rotor igne".

È una frase bifronte, (che si può leggere in entrambi i sensi) che significa: lo sole col fuoco faccio girare tortamente i cerchi e giro anch'io. Delle 18 colonne del Battistero, 12 sono di granito orientale, 5 di cipollino orientale. L'unica scanalata in marmo bianco, pare che sorreggesse la statua di Marte, primo protettore di Firenze, al Ponte Vecchio.

Vi si trovano varie sepolture illustri, particolari sono quella del 1230 del

vescovo Giovanni da Velletri per la quale fu utilizzato il sarcofago di una venditrice di fiori di epoca romana e quella di Guccio de' Medici gonfaloniere di Firenze nel 1299, giace in un antico sarcofago del IV secolo che raffigura la caccia al cinghiale Calcedonio. Il coperchio invece è coetaneo di Guccio e è decorato con l'Arme Medicea e quella dell'Arte della Lana.

Le colonne di porfido che si trovano ai lati della Porta d'Oro il compenso furono che i Pisani diedero ai Fiorentini per la custodia della città mentre le loro truppe erano impegnate nella battaglia delle isole Baleari nel 1117. Le colonne sono spezzate e una leggenda dice che furono date così, avvolte in stoffe di Damasco per nascondere le rotture. Da qui il detto: "Fiorentini ciechi e Pisani traditori" Pare invece che le colonne si rompessero nel 1424, cadute a causa di un'inondazione.

L'arte dei Mercatanti commissionò al Ghiberti la costruzione della Porta d'Oro senza badare né a tempo né a spesa. Occorsero 28 anni e il Ghiberti fece la porta, secondo il giudizio autorevole di Michelangelo, degna di essere la "Porta d'ingresso del Paradiso".

Nei sodi tra quadro e quadro, in mezzo alle testine di uomini e donne, il Ghiberti pose anche il suo ritratto e quello del patrigno Bartoluccio che lo aveva aiutato nel lavoro. In uno dei sodi orizzontali si legge: "Laurentii Cionis de Ghibertis opus mira Arte fabricatum" cioè: Fatto con l'arte ammirabile di Lorenzo Cioni dei Ghiberti.

Lemuele Burton

DA "IL PROFETA" di *Gibran Kahlil Gibran*

Gibran Kahlil Gibran ci narra nel suo racconto "Il profeta" di un saggio, Almustafa, l'eletto e l'amato, che si è ritirato in meditazione per 12 anni nella città di Orfalese e il giorno in cui arriva la nave che lo deve ricondurre in patria è colto da grande tristezza, così come gli abitanti del posto che si erano affezionati al profeta e gli chiedono prima di partire di dar loro indicazioni su tanti argomenti. Tra tutti ho scelto questo perché ... beh leggetelo e capirete meglio che con tante parole.

Leonardo Benucci



SUI FIGLI

E una donna che aveva al petto un bambino disse:

Parlaci dei Figli.

I vostri figli non sono i vostri figli.

Sono i figli e le figlie della brama che la Vita ha di sé.

Essi non provengono da voi, ma per tramite vostro,

E benché stiano con voi non vi appartengono.

Potete dar loro il vostro amore ma non i vostri pensieri,

Perché essi hanno i propri pensieri.

Potete alloggiare i loro corpi ma non le loro anime,

Perché le loro anime abitano nella casa del domani, che voi non potete visitare, neppure in sogno.

Potete sforzarvi d'essere simili a loro, ma non cercate di renderli simili a voi.

Perché la vita non procede a ritroso e non perde tempo con ieri.

Voi siete gli archi dai quali i vostri figli sono lanciati come frecce viventi.

L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero dell'infinito,

e con la Sua forza vi tende affinché le Sue frecce vadano rapide e lontane.

Fatevi tendere con gioia dalla mano dell'Arciere;

Perché se Egli ama la freccia che vola, ama ugualmente l'arco che sta saldo.

GUIDA ALL'INSERIMENTO DELLE IMMAGINI SUL FORUM

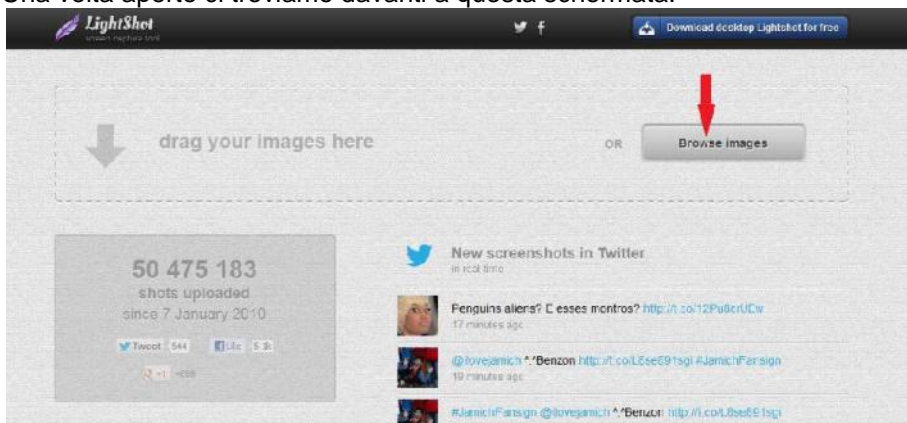
Per inserire immagini e foto sul Forum impariamo ad usare un servizio semplicissimo che ci offre gratuitamente la rete così non rischiamo di appesantire il Forum stesso.

Andiamo ad aprire il sito che useremo per uppare le nostre immagini, questo è il link:

<http://prntscr.com/>

STEP 1

Una volta aperto ci troviamo davanti a questa schermata:



Cliccando su “Browse images” si aprirà una finestra del nostro pc

STEP 2

Cerchiamo l'immagine che ci interessa uppare nel nostro pc:

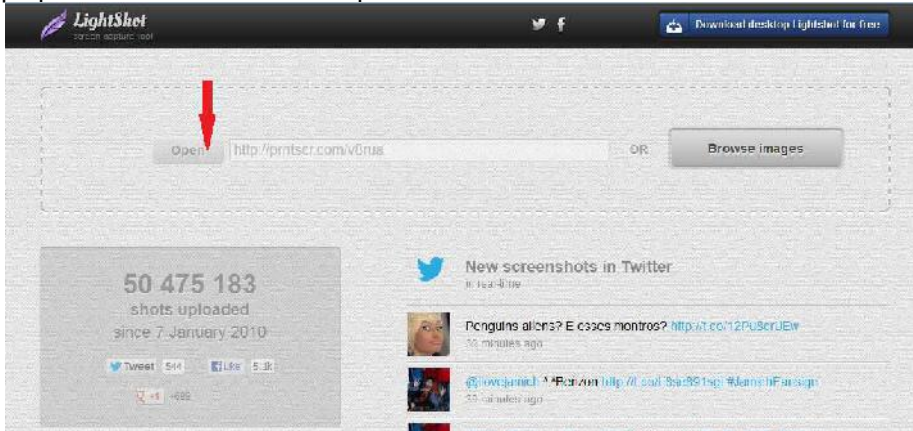


Selezioniamo l'immagine o la foto che ci interessa

STEP 3

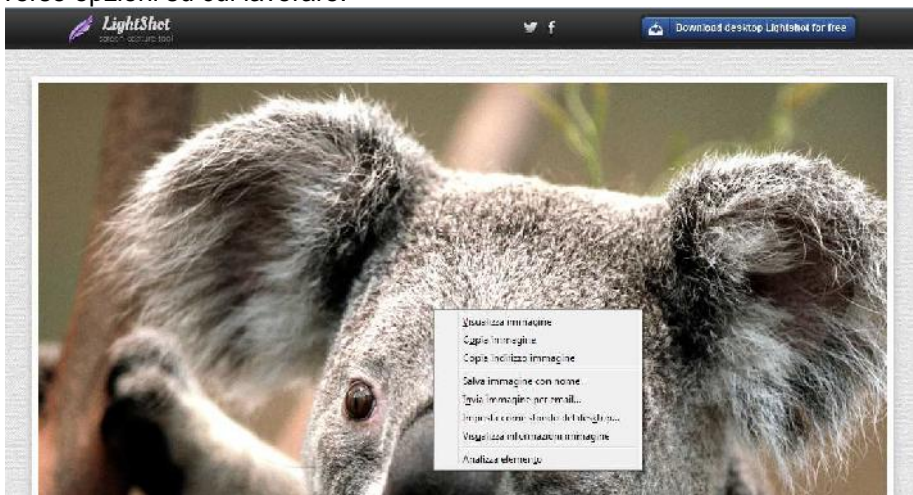
Clicchiamo “Apri”, a questo punto il sito upperà l'immagine selezionata e do-

po pochi secondi ci mostrerà questa schermata:



STEP 4

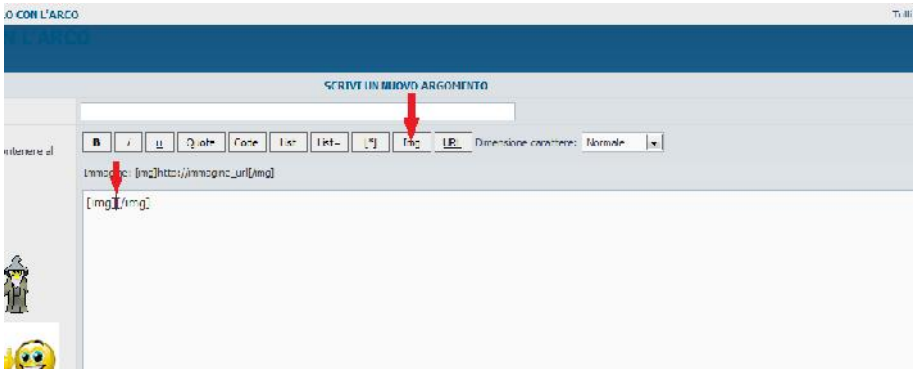
Clicchiamo ora su “Open” e ci sarà la nostra immagine già uppata, fatto questo andiamo a cliccare con il destro del mouse sull’immagine per vedere il menù a tendina che ci darà di diverse opzioni su cui lavorare:



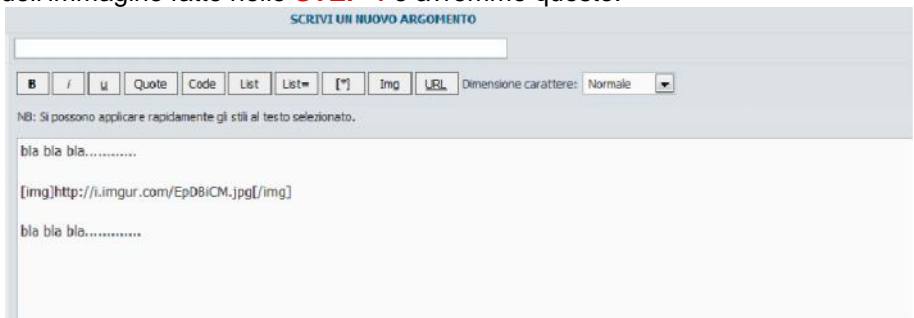
Per inserire immagini sul Forum a noi interessa solo l’indirizzo immagine, per cui clicchiamo su “Copia indirizzo immagine”.

STEP 5

Apriamo il nostro topic sul Forum dove vogliamo mettere la nostra immagine



Non ci resta che cliccare su "Imag", ci appariranno i tag dove copieremo all'interno di essi l'indirizzo dell'immagine fatto nello **STEP 4** e avremmo questo:



Ovviamente quest'operazione la potrete usare all'interno del vostro topic nella posizione che volete, all'inizio, in mezzo, alla fine ...

Una volta fatto vi accorgete che è più facile farlo che dirlo

BUONA NAVIGAZIONE A TUTTI

Sonia Canonico

Mi ero ripromesso di non aumentare ulteriormente il numero delle pagine, ma le pagine continuano ad aumentare.

Forse perché ho preferito aspettare qualche giorno in più sia per motivi di tempo miei personali che per potervi dare anche i risultati dell'Assemblea Elettiva che si è tenuta nei locali della Ugo di Toscana il giorno 20 Maggio.

Devo quindi scusarmi pubblicamente con Stefano Tozzi e con Franco Piccione per non aver potuto inserire qui i loro splendidi lavori, sicuramente li troverete nel prossimo numero che uscirà al massimo tra una ventina di giorni, probabilmente meno, e con Leonardo Lo Re per aver brutalmente dovuto tagliare la sua relazione sul Campionato Sociale sempre e solo per motivi di spazio: Leonardo, grazie della tua collaborazione, aspetto per il 30 Aprile la classifica definitiva e così potrò pubblicare il servizio completo sul numero 5. Mi scuso anche con il Presidente neoeletto: anche le sue ricette dovranno aspettare il prossimo numero.

Continuo a ricordare a tutti voi che avrete la bontà di leggere queste pagine che sono di libero accesso a chiunque abbia voglia di far conoscere cose che ritiene importanti o simpatiche o anche solo curiosità, a chi vuol farci conoscere la sua società o la sua città. Se le pagine aumenteranno ancora, poco male, anzi ne sarò ben felice, ci lavorerò un po' di più.

Ringrazio ancora una volta tutti i miei collaborati che con i loro articoli hanno reso possibile realizzare questo numero della nostra mini rivista.

Per questo numero:

Ugo Ercoli per la sua esauriente relazione.

Leonardo Lo Re per la 24 ore del Pasubio e per il Campionato Sociale che non ho potuto sfruttare come meritava.

Lemuele Burton per il Bel S. Giovanni.

Sonia Canonico per la guida precisa come sempre.

Roberto Farolfi per le frasi di Sitting Bull